

“Progetto democratico” sta sondando il terreno

La lista di Artusi prova a dialogare con le altre forze



Antonio Artusi
e Ruggiero Falbo

SAN MARCO ARGENTANO

Il movimento “Progetto democratico per San Marco” ha già ufficializzato da tempo la partecipazione alle elezioni comunali del 25 maggio con una lista civica capeggiata da Antonio Artusi. Stessa cosa anche per il comitato cittadino “Rinnovamento civico” che, invece, punterà su Antonio Lanzillotta.

Nei prossimi giorni, inoltre, il M5s di Aurelio Arnone e Roberto Verta, dopo aver ottenuto l'autorizzazione all'utilizzo del logo, sceglierà con una votazione online i componenti della lista. Nulla di definito, invece, per quanto riguarda il leader che tuttavia, salvo sorprese, dovrebbe essere lo stesso Arnone. E poi ci sono ovviamente i “Popolari e democratici” di Giulio Serra che hanno già scelto Virginia Mariotti. Ma i giochi sono tutt'altro che chiusi e più che mai aperti ai colpi di scena. A rivelarlo è l'ex segretario del Pd



Ruggiero Falbo il quale, commentando le indiscrezioni trapelate in merito alle trattative tra lui e l'ex assessore Anna Maria Di Cianni con Artusi, ha affermato: «È vero. Il leader di “Progetto democratico” ha contattato per un confronto esplorativo i dissenzienti che non hanno condiviso il metodo per la scelta di Lanzillotta (senza discutere il valore della

E intanto l'ex segretario del Pd svela che ci sono diversi problemi in casa democrat e che tutti gli schieramenti sono in difficoltà per quanto riguarda la formazione delle liste

persona) e che avrebbero preferito un candidato dei democrat (ma che non presenteranno una lista autonoma).

Però non c'è ancora nessun accordo: vogliamo rifletterci su. In ogni caso, pur essendo Artusi di centrodestra, la lista è

civica, al di là dei partiti. Resteremo liberi nello scegliere la lista che più ci convincerà: di certo mai Serra/Mariotti». Inoltre, Falbo conferma anche un'altra nostra notizia esclusiva. «La federazione provinciale del Pd non concederà l'uso del simbolo a causa delle divisioni interne del partito». E su quest'ultima questione aggiunge: «Con la lista di Lanzillotta si potrebbe anche riaprire un discorso, visto che l'ossatura è a base di democrat, ma a patto che i sostenitori rivedano le loro posizioni e siano disposti a mescolare le carte».

Infine, ci confida: «Tutte le liste sono in difficoltà per completare le candidature: trovare cinque donne non è facile per nessuno. In particolare, rischia Lanzillotta, che alla fine potrebbe anche restare fuori dalla competizione. Ma non stanno meglio né Artusi, né Mariotti». Per quanto concerne, invece, gli ex componenti della maggioranza di Alberto Termine (che stavolta non sarà in campo), Glaucia Cristofaro e Tonino Cupone saranno schierati al fianco di Lanzillotta, mentre Alessandra Solamo, Antonella Iannocaro e Federico Bruno sono ancora in trattativa per definire la loro collocazione. Leo Vadalà, molto vicino a Termine, sembra orientato a seguire Artusi. Nessuna candidatura per Leonilda Artusi e Michele Argondizzo, che però appoggeranno da esterni l'esponente di centrodestra. Vista

la candidatura a sindaco del cugino, questo turno starà fuori anche Nando Lanzillotta.

Tutto da decifrare, poi, la posizione di Mimmo Dio-

dato, che però potrebbe rimanere “a piedi”. Chi, di contro, potrebbe trovare spazio in qualche è l'attivista Antonio Parise. Non così per Williams Verta (Gi).

GIUSEPPE MONTONE

cosenza@loradellacalabria.it

